BMTA 2021 » 100 CONFERENZE E 400 RELATORI PER UN TURISMO CULTURALE PIÙ ESPERIENZIALE E SOSTENIBILE

Con la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico la Campania riparte



L'EX TABACCHIFICIO CAFASSO DI CAPACCIO PAESTUM, CHE OSPITERÀ LA XXIII EDIZIONE 2021 DELLA BMTA DAL 25 AL 28 NOVEMBRE

🔰 i appresta a prendere il via anche quest'anno la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, l'unico evento al mondo, patrocinato da Unesco e Unwto, che consente un confronto completo e accurato tra i protagonisti del segmento dei beni culturali e i principali attori del business professionale, con la preziosa partecipazione di addetti ai lavori, viaggiatori, appassionati, mondo univeritario e scolasticoDal 1998, la BMTA non rappresenta soltanto un luogo di approfondimento e divulgazione dei temi dedicati al turismo culturale e al patrimonio artistico del Paese, ma anche un'occasione di incontro per gli operatori turistici e culturali e un'opportunità di business. La manifestazione si svolgerà dal 25 al 28 novembre presso l'ex Tabacchificio Cafasso di Capaccio Paestum, a poche centinaia di metri dall'area archeologica della città antica.

DICHIARAZIONI E PROTAGONISTI

Oltre che Vice Presidente di Confindustria Salerno, Vito Cinque è un'imprenditore del comparto alberghiero con il San Pietro di Positano, eccellenza di lusso internazionale: "La Borsa rappresenta un progetto cardine, che fa da apripista per una serie di trasformazioni che avranno luogo nella provincia di Salerno, tra cui l'imminente apertura dell'aeroporto di Salerno, che avrà un ruolo fondamentale nel garantire una migliore accessibilità su tutto il territorio. Paestum sarà l'artefice per la valorizzazione del patrimonio archeologico campano e dell'indotto turistico conseguente, basato sulla so-

"Rappresenta un progetto cardine che fa da apripista per una serie di trasformazioni"

stenibilità, sulla forza internazionale dell'agroalimentare locale e sullo sviluppo urbano consapevole e rispettoso del territorio".

Il Vice Presidente sarà presente al Forum sul turismo nel Sud Italia, in programma sabato 27 novembre, in cui si porrà l'attenzione anche sull'importanza di investire sulle risorse umane per migliorare la qualità del comparto alberghiero.

Anche relatore del Forum sarà Raffaele Esposito, Presidente Provinciale Confesercenti Salerno, che ha evidenziato come, prima della pandemia, il turismo influisse per circa il 15 per cento sul pil nazionale: "Per garantire il rilancio del settore e aggiornare le politiche di accoglienza turistica è necessario che i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza confluiscano in questo comparto in misura sufficiente".



ANDREA PRETE, UNIONCAMERE

FOCUS: IL PUNTO DI VISTA DELLE ORGANIZZAZIONI DATORIALI

Il ruolo della pandemia: la strategia per la ripresa

"La pandemia da Covid-19 ci ha fatto comprendere appieno l'importanza del turismo e dell'industria culturale. Prima si pensava che fosse soltanto un fenomeno sociologico, oggi abbiamo capito che è anche un fattore economico indispensabile". Sono le parole di Costanzo Jannotti Pecci, Vice Presidente dell'Unione Industriali di Napoli, che aggiunge: "Siamo l'unico Paese al mondo che in tutti i segmenti è in grado di offrire una proposta di alto livello, quindi, dobbiamo riorganizzare la nostra offerta e l'intero sistema di promozione del turismo per fare in modo che l'industria turistica risulti adeguata alle potenzialità

Anche Giuseppe Gagliano, Presidente Provinciale di Confcommercio Salerno e Federalberghi Salerno, pone l'attenzione sulle molteplici opportunità offerte spontaneamente dal territorio salernitano, una destinazione affascinante che anche in epoca di pandemia ha mantenuto la propria appetibilità. "È presente tuttavia - afferma - la necessità di agire in maniera proattiva per comunicare le tante possibili esperienze che si possono vivere in provincia di Salerno: il turismo balneare è l'attività di punta, ma c'è tanto da vedere anche a livello storico, religioso e archeologico. Per valorizzare questo patrimonio ci vogliono creatività, decisioni strategiche, infrastrutture idonee, corrette strategie di comunicazione promozionale e un'adeguata disponibilità di risorse".





> LA CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO

L'anello di congiunzione tra territorio, imprese e istituzioni

"Sin dalle primissime edizioni la Camera di Commercio di Salerno ha sostenuto in maniera convinta la BMTA. La manifestazione, nata anche grazie al sostegno di tutti gli attori istituzionali del territorio, si è guadagnata un ruolo centrale quale evento unico nel suo genere per promuovere l'offerta turisticoarcheologica nazionale, connettendola alla domanda turistica evidenziata da tour operator, agenzie di viaggio e strutture ricettive". Lo dichiarano Andrea Prete(neo Presidente Unioncamere) e Giuseppe Gallo, rispettivamente Presidente e Vice Presidente dell'ente, che aggiungono:

"L'attuale momento storico vedrà la Camera sempre più impegnata sul fronte della progettualità tesa a sostenere la ripartenza del Paese, puntando certamente sul turismo ma anche su digitalizzazione, semplificazione amministrativa, rigenerazione d'impresa, sostenibilità ecologica, logistica e infrastrutture." Oltre a partecipare a workshop e conferenze, durante la Borsa la Camera di Commercio disporrà di uno spazio espositivo, ma soprattutto favorirà la partecipazione gratuita degli operatori turistici salernitani al Workshop con i Buyer europei e nazionali.

IL WORKSHOP CON I BUYER

Un'occasione di confronto da non perdere

II Workshop con i Buyer sabato 27 novembre dalle ore 10 alle 18, in collaborazione con l'Agenzia Nazionale del Turismo (Enit), è l'unico incontro al mondo tra domanda e offerta del turismo archeologico: è riservato agli operatori professionali dell'offerta turistica e finalizzato a garantire le migliori opportunità d'affari nell'incontro diretto B2B con la domanda europea e nazionale. Gli operatori turistici incontreranno i Buyer di Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Spagna e Svizzera, selezionati dall'Enit tra i principali tour operator interessati al segmento archeologico del turismo culturale. Presenti anche 11 Buyer nazionali della sezione Archeolncoming. Per iscrizioni: pagina Workshop sul sito bmta.it

INTESA SANPAOLO » LO STORICO ISTITUTO BANCARIO È PARTNER UFFICIALE DELLA BMTA

Un alleato e un contributo fondamentale

Intesa Sanpaolo, ritorna dopoqualche anno partner ufficiale della BMTA e sarà presente con il Direttore Regionale di Campania, Calabria e Sicilia, Giuseppe Nargi. "Intesa Sanpaolo crede fortemente nel contributo che la cultura può offrire alla crescita delle persone, del tessuto sociale e del Paese, specie in un momento di ripartenza come quello attuale. Per questo abbiamo deciso di sostenere la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, che ha l'obiettivo di promuovere siti culturali e destinazioni turistiche, favorendo anche le relative ricadute economiche. Il nostro Gruppo è da tempo impegnato nella valorizzazione del patrimonio artistico nazionale e della sua fruizione pubblica, ba-



sti pensare alle esposizioni nelle Gallerie d'Italia, i nostri poli museali di Milano, Vicenza, Napoli e prossimamente Torino.

I progetti espositivi sono affiancati da una ricca programmazione digitale per promuovere le mostre in corso e raggiungere le diverse fasce di pubblico".

L'APPUNTAMENTO

Il Direttore Nargi parteciperà al Forum, sulle opportunità che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) offrirà all'industria turistica, per la quale Intesa Sanpaolo ha recentemente messo a disposizione un miliardo di euro con l'obiettivo di favorire gli investimenti sostenibili.



IL FONDATORE E DIRETTORE DELLA BMTA UGO PICARELLI

Una città, che grazie al sindaco Franco Alfieri è da giorni cantiere con pavimentazione stradale rifatta, fiori dappertutto, bandiere e stendardi di tutti i siti minori della Campania, di cui Paestum si fa promotore per la regione intera, con gli operatori che non vedono l'ora di ripartire con la loro offerta turistica all'insegna della destagionalizzazione e dell'offerta culturale ed enogastronomica. Questa è la grande sfida che mette in campo la BMTA a favore del sito Unesco e della sua destinazione.